

Conto corrente della Posta

Conto corrente della Posta

La BOLLENTE

Giornale Amministrativo, Politico, Letterario

DELLA CITTÀ E CIRCONDARIO D'ACQUI

ESCE AL GIOVEDÌ D'OGNI SETTIMANA

UN NUMERO
Cent. 5

ARRETRATO
Cent. 10

DIREZIONE ed AMMINISTRAZIONE presso lo Stabilimento Tipografico ALFONSO TIRELLI - ACQUI.
Le corrispondenze non firmate sono respinte come pure le lettere non affrancate.
Non si restituiscono i manoscritti ancorchè non pubblicati.

Per abbonarsi mandare anticipatamente:

Lire 1 per tre mesi
2 per sei mesi
3 per un anno

all'Amministrazione del Giornale.

Inserzioni in quarta pagina cent. 25 per linea o spazio corrispondente — In terza pagina dopo la firma del Gerente cent. 50 — Nel corpo del giornale L. 1 — Ringraziamenti, Necrologici L. 5 — Necrologie L. 1, la linea.

Le inserzioni si ricevono presso la Drogheria CARLO GAMONDI, Corso Bagni, Caser Pistarino.

PAGAMENTO ANTICIPATO

Per la difesa della nostra produzione vinicola

A giudizio dei competenti è inutile illudersi sulla possibilità che i vigneti del Monferrato siano sottratti dal grave pericolo che li minaccia, e il dovere della stampa, se per un lato è quello di non creare allarmi ingiustificati, d'altra parte s'impone di richiamare tutta la maggiore attenzione dei proprietari e dei coloni sopra questo immane pericolo che attende alla fonte essenziale della nostra ricchezza, la produzione vinicola.

E' duopo che tutti studino il grave problema e provvedano, e poichè l'esperimento della Francia viene a provare che l'unico mezzo di salvare l'agricoltura da un irreparabile disastro fu colà la ricostituzione dei vigneti con viti americane, sta in fatto che è provvido adottare senza attendere le necessità di ricostituire, il sistema di piantare fin d'ora quelle qualità di viti americane che la pratica ammaestra essere resistenti agli attacchi della fillossera.

E' perciò che assai lodevolmente anche il nostro Sindaco si è rivolto al Ministero di Agricoltura per avere il legno occorrente per la costituzione in Acqui di un vivaio di viti americane, e il Ministero già ha risposto favorevolmente.

Noi, mentre tributiamo i meriti encomi al Sindaco per l'interessamento dimostrato in così vitale argomento, invitiamo la nostra amministrazione a curare con ogni diligenza tale impianto, perchè l'estensione dell'area, e l'abbondanza dell'impianto siano tali da corrispondere alle esigenze della nostra regione.

Camillo Desmoulin

La Francia ha eretto un monumento marmoreo a uno dei suoi figli che colla penna e colla parola, affrontando la morte crudele della ghigliottina, ha preparato e affrettato più energicamente l'avvento della Repubblica.

Camillo Desmoulin, il biondo e inesorabile laceratore di coscienze ambiziose o tormentate dalla sete dell'oro, l'amico di Danton immorale, ma nel quale vedeva la titanica forza inconscia e operante del popolo, colui che osò assalire colla penna il più temuto dei repubblicani, Robespierre; l'amico della iena rivoluzionaria, Marat, nel quale scorgeva l'immensa energia demente che procedeva come gonfio torrente a mordere e rovesciare le sponde dell'aristocrazia e del repubblicanesimo larvamente ambizioso; Camillo Desmoulin è risorto innanzi a quel Palais Royal ove egli per primo, colla voce squillante di entusiasmo e di mille pure energie raccolte suonò la diana incitatrice della rivoluzione.

Egli è risorto, e, chiuso nel lungo abito a colletto alto, a doppio petto, gli stretti pantaloni chiusi negli stivaloncini a risvolti, è in atto di salire sulla seggiola che trovò nel caffè, tendendo il braccio atteggiato a un gesto di incitamento minaccioso per la monarchia che incomincia a tremare a Versailles.

Eccolo il rivoluzionario animoso. Egli è stato scolpito in questo atteggiamento di energia contenuta che poi esploderà rumorosamente, fra rombi di cannone, crepitio di moschetti, confuso voci di plebe — là innanzi all'ardua e paurosa mole della Bastiglia già destinata a cadere.

La Rivoluzione Francese — il più grande avvenimento che abbia la storia, e l'unico episodio veramente creatore di civiltà, la Rivoluzione Francese che gettò nell'universo tanta energia di pensiero e di azione — incomincia di lì. Quella sedia è la rupe alla base della quale prese a bollire, a sommoversi l'oceano umano che riversò sul mondo violentissimi amari zampilli sanguigni; il gesto di quel braccio fu l'animatore di immense e-

nergie latenti; quegli occhi ora fissi in una immobilità marmorea scorsero sopra la folla framente e al di là della commozione caotica, una visione confusa di folle sorgenti dall'abiezione, dall'avvilimento morale, dal pantano della miseria.....

Visione infinita che oggi ancora si perde in nebbie lontane....

Ma la bella testa dolorante ancora del violentissimo colpo della lunetta, non ebbe la visione di splendori imperiali; e se pure scorse i bagliori sanguigni della Comune, non poteva indovinare le imminenti borghesi viltà di mani di molti uomini di stato tutte lorde di fango di danaro rubato.

Nè la bella testa eretta non poté scorgere, al di là della barriera alpina, altre mani italiane non meno lorde di fango quattrinaio....

E' destino che il carro della civiltà debba passare sopra sanguinose messi di uomini falciati dalla spada e dalla mannaia, sopra strade coperte di fiori, sopra pantani ove le ruote affondano facendo tacere un istante i ranocchi che si annidano nella melma del potere politico, rubato giocando al tavoliere elettorale della stupidità umana.

Il marmo di Camillo Desmoulin vede il carro della civiltà allontanarsi ballonzolando sulla strada ora pantanosa, ora fiorita, ora sanguinosa dell'avvenire; ed egli lancia ancora il gesto animatore, ed egli getta ancora la voce squillante sulle folle, e vede ancora l'ombra gigantesca dei baluardi della Bastiglia sprofondarsi improvvisamente, lasciando scoperto sul sfondo del scenario il trono dei Capeti. Dai gradini di quel trono scendono precipitosamente dei coronati e si perdono nella folla urlante o acclamante, mentre l'inno della Marsigliese si eleva solenne, alto verso il cielo ridente della patria, ora e sempre maestra di libertà al mondo.

Nauseato dalla vile e stupida parodia parlamentare e extraparlamentare contemporanea, della vile faccenderia parlamentare mirante a procurare agi, pranzi succulenti e alcove di giovane donne compiacenti; nauseato dallo spettacolo di altri rivoluzionari non solo curanti del bel gesto, ma non più tementi che la corrente del fiume trascini nel niagara san-

guinoso della rovina, procedono sicuramente e maestosamente sul largo e pacifico fiume popolare eretti su comode imbarcazioni inalberanti bandiera non soverchiamente fiammea, spargendo sulle plebi eternamente attonite fiori fragranti di retorica greco-romana mista a fiori tolti lungo la sponda del Reno e dello Sprea — il pensiero torna a questi veramente grandi che non curarono il posticino discretamente o lautamente retribuito, e che per fatalità di eventi, caddero quando il roseo albero della loro vita spandeva intorno fragranza di fiori fiammanti.

Se il rude aratro della fatalità, inconscio e inesorabile, venne e urtò in quell'albero, i petali odorosi caddero sul suolo, e per virtù ingenita, rimasero freschi sulle zolle, tanto che l'aura intorno ne odora oggidì.

Argento.

NOTIZIE VARIE

La riapertura della Camera al 22 novembre?

Si assicura che Fortis avrebbe espresso il desiderio che la Camera si riapra il 22 novembre.

Egli sarebbe incline a voler provocare un voto sulla politica estera, dando il primo posto alle discussioni delle interpellanze presentate in proposito.

Le spese del Governo per la Calabria

Si afferma che il Governo spese finora per la Calabria circa 3 milioni, tra sussidi, acquisti di legname, pagamento di mano d'opera.

Si calcola che il terremoto costerà allo Stato dai 20 ai 25 milioni.

L'Unione Socialista Romana espelle l'on. Bissolati dal partito

Due mesi or sono l'Unione Socialista Romana espellèva dal Partito alcuni socialisti colpevoli di non avere nelle elezioni comunali, obbedito all'ordine di intransigenza assoluta, dettato dall'Unione stessa.

Molti altri socialisti, tra cui l'on. Bissolati, dichiararono la loro piena solidarietà con gli espulsi, e di con-